



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

AREA: **SPORT E PARI OPPORTUNITA'**

SERVIZIO: **POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'**

ASSESSORATO: **ALLO SPORT E PARI OPPORTUNITA'**

SG: 159 del 08/04/2026

DGC: 176 del 02/04/2026

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 04

del 30/03/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 152

OGGETTO: Variazione in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio - a norma degli artt. 175, comma 4, e 187, comma 3 ter del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - al Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relative alle risorse del FNPS e FSR 2021/2022 per la realizzazione, in co-progettazione e co-gestione, delle attività relative al progetto sperimentale "E.V.A. EcoVillaggio dell'Accoglienza" di riutilizzo sociale di n. 6 beni confiscati di proprietà comunale - principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 - per un importo pari a € 625.000,00.

Il giorno 17/04/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

| P | A |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

| P | A |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Pier Paolo BARETTA

| P | A |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Antonio DE IESU

| P | A |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Teresa ARMATO

| P | A |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Edoardo COSENZA

| P | A |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Vincenzo SANTAGADA

| P | A |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

P A

Maura STRIANO

| P | A |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Emanuela FERRANTE

| P | A |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Chiara MARCIANI

| P | A |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Assessore Pier Paolo Baretta

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore allo Sport e Pari Opportunità

Premesso che:

- l'art. 48 comma 3 lett. c) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (di seguito *Codice Antimafia* o CAM) prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'inserimento sociale e lavorativo;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 17/02/2022, gli immobili siti in Corso Sirena n.115, Via Comunale Ottaviano n.58, Via Fontanelle n.124, Via Tiberio n.46/B, Via Montagna Spaccata n.510 e Vico VI Duchesca n.12 sono stati candidati, con il progetto di riutilizzo sociale "E.V.A. EcoVillaggio dell'Accoglienza", al finanziamento con fondi del PNRR Missione 5, inclusione e coesione, componente 3, investimento 2 Valorizzazione dei Beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU;
- i progetti, già ammessi a finanziamento con fondi PNRR per un importo pari ad € 1.802.106,53, sono stati successivamente finanziati, a seguito del D.L. n.19/2024 convertito in L.n.56/2024, relativamente alle spese di rifunzionalizzazione, con fondi del Ministero dell'Interno Investimenti di Stato INV6C111.1.1, la cui gestione è affidata al Commissario Straordinario per il recupero e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- il progetto di riutilizzo sociale "E.V.A. EcoVillaggio dell'Accoglienza" prevede una rete di quattro case di semi autonomia per donne fuoriuscite dalla violenza anche con figli, un hub dei servizi e delle culture (centro di servizi assistenziali sanitari, legali e psicologici per donne maltrattate e fragili, laboratori di formazione e avviamento al lavoro, attività culturali di supporto alla gestione psicologica del trauma come laboratori teatrali e di auto-narrazione), la gestione di un bistrot sociale e di un giardino solidale per l'avviamento al lavoro delle donne accolte e specificamente formate nei corsi di formazione e laboratori;
- i soggetti destinatari del progetto sono, prioritariamente, le donne fragili fuoriuscite dalla violenza e i loro figli e le donne vittime di tratta, individuate dai servizi socioassistenziali dell'Ente, da inserire in un percorso di accoglienza di ampio respiro;
- in particolare, il progetto "E.V.A. EcoVillaggio dell'Accoglienza", si pone i seguenti obiettivi:
 - o accompagnare le donne fuoriuscite dalla violenza, anche con figli, nel loro percorso di superamento delle condizioni di vessazione e isolamento provocate dalla violenza subita, attraverso un supporto all'autonomia abitativa, un supporto legale, psicologico e medico, l'avviamento al lavoro e l'integrazione nella società;

- incrementare l'occupazione femminile, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, delle donne fuoriuscite dalla violenza e delle donne vittime di tratta;
- realizzare attività culturali, mediche e assistenziali per l'espletamento dei relativi servizi rivolti alle donne fuoriuscite dalla violenza e alle donne vittime di tratta;
- innescare un processo di condivisione tra gli attori territoriali creando nuovi centri di servizi per la collettività rivolti alle donne fuoriuscite dalla violenza e i loro figli e alle donne vittime di tratta;
- intenzione dell'Amministrazione è selezionare un unico soggetto o una ATI con il quale co-progettare e co-gestire le attività dell'intero progetto, che in quanto sperimentale, presenta un carattere di innovatività e complessità;
- per il suddetto motivo, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di reperire risorse da destinare a titolo di cofinanziamento a supporto dell'avvio del progetto.

Considerato che:

- la Legge Quadro n. 328 del 2000, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, all'articolo 8 affida alle regioni le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale disciplinando l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata componente sanitaria di cui all'articolo 2 comma 1 lettera n) della Legge 30 novembre 1998 n. 419;
- la stessa Legge 328/2000 individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- con Legge 11/07 e s.m.i. – Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge n. 328/2000 – la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- l'articolo 20 comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come "lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi".

Tenuto conto che:

- il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) è la fonte nazionale di finanziamento specifico degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie, così come previsto dalla legge quadro di riforma del settore n. 328/2000, in particolare, il Fondo finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;
- il Fondo Sociale Regionale (FSR) integra la quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) per sostenere una rete integrata di servizi alla persona rivolti all'inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all'innalzamento del livello di qualità della vita;

- tra le aree di intervento finanziate dal Piano Sociale di Zona rientra quella denominata “Donne in difficoltà” che prevede la possibilità di finanziare progetti o trasferire contributi a favore del target individuato: donne vittime di violenza o a rischio di esclusione sociale.

Rilevato che:

- l'Amministrazione comunale ha inteso utilizzare le risorse del Piano Sociale di Zona destinate all'Area “Donne in difficoltà” per cofinanziare la realizzazione del progetto sperimentale “E.V.A. EcoVillaggio dell'Accoglienza” e ne ha dato evidenza con Delibera di Giunta Comunale n. 331 del 2/7/2025 con la quale ha applicato l'avanzo del 2024 nel quale erano confluite le risorse suddette;
- le risorse dovranno co-finanziare i servizi alla persona come meglio dettagliati nell'Avviso pubblico di selezione e che avranno come destinatarie in particolare le donne fuoriuscite dalla violenza sole e/o con figli e le donne vittime di tratta;
- l'Avviso pubblicato dal Servizio Beni confiscati con Disposizione dirigenziale n. 42 del 29/09/2025, aveva scadenza 23 dicembre 2025, pertanto, alla data del 31/12/2025 non è stato possibile impegnare le risorse del Piano Sociale di Zona- FNPS e FSR 2021 e 2022;
- allo stato attuale, le risorse come sopra individuate, risultano confluite nuovamente in Avanzo Vincolato di amministrazione 2025, per un importo complessivo pari a € 625.729,54 come da tabella di seguito riportata:

| FONTE FINANZIAMENTO | ANNO DI BILANCIO STANZIAMENTO | CAPITOLO DI SPESA | SERVIZIO ATTRIBUZIONE CAPITOLO | IMPORTO | CAPITOLO DI ENTRATA |
|------------------------------|-------------------------------|-------------------|--|--------------|---------------------|
| FNPS 2021 | 2024 | 101369/105 | Politiche di Genere e Pari Opportunità | 67.998,08 € | 201369/33 |
| FNPS 2022 | 2023 | 101369/49 | Politiche di Genere e Pari Opportunità | 300.000,00 € | 201369/33 |
| FONDO SOCIALE REGIONALE 2021 | 2022 | 101368/20 | Politiche di Genere e Pari Opportunità | 2.731,46 € | 201368/2 |
| | 2024 | 101368/55 | | 155.000,00 € | |
| FONDO SOCIALE REGIONALE 2022 | Maggior accertamento nel 2022 | | Politiche di Genere e Pari Opportunità | 100.000,00 € | 201368 |

Preso atto che:

- sono concluse le valutazioni delle istanze pervenute a valere sull'Avviso di cui alla Disposizione dirigenziale n. 42 del 29/9/2025 e che in tempi brevi si dovrà individuare l'assegnatario del progetto;
- risulta necessario, come condiviso con gli altri Dirigenti firmatari dell'Avviso di cui sopra, procedere ad una variazione di Bilancio 2026-2028, relativamente all'annualità 2026, al fine di poter utilizzare le risorse su indicate confluite in avanzo vincolato per cofinanziare il progetto “E.V.A. EcoVillaggio dell'Accoglienza”;

l'art. 175, comma 4 stabilisce che: “Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”;

- con le variazioni apportate al bilancio di previsione è garantito il mantenimento degli equilibri di bilancio

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Ginepro

ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- le risorse verranno trasferite all'affidatario del progetto sotto forma di contributi, così come indicato nell'Avviso di selezione pubblicato, pertanto, è necessario applicare l'avanzo in capitoli di nuova istituzione relativi a trasferimenti correnti.

Ritenuto quindi, di dover procedere a norma dell'art. 175, comma 4 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, ad una variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, in termini di competenza e cassa, attraverso l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato, pari ad € 625.000,00 *je*

Viste:

- la deliberazione C.C. n. 1 del 29/1/2026 di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028
- la deliberazione C.C. n. 03 del 29/1/2026 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione di G.C. n. 30 del 5/2/2026 con cui è stato approvato l'aggiornamento del Risultato di amministrazione presunto 2025;
- la Deliberazione di G.C. n. 108 del 18/3/2026 di approvazione del P.I.A.O. 2026/2028;

Richiamato l'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Considerato che la variazione in questione non comporta alterazione degli equilibri di bilancio previsti dall'art.162 del D.Lgs. 267/2000.

Letti:

- art.175 e art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;
- il principio generale della competenza finanziaria ed il principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati nn.1 e 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Attestato che:

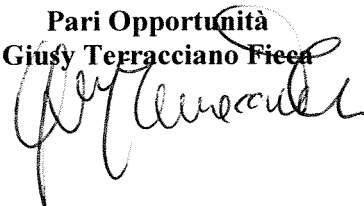
- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della Legge n. 241/90, introdotto con la Legge 190/2012 (art. 1 comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
 - l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'ente;
- la variazione trova copertura nei Capitoli del Piano Sociale di Zona come sopra descritti;
- il presente documento e/o i suoi allegati non contengono dati personali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 679/2016;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella Sezione 2 — Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi Corruttivi e Trasparenza nel

P.I.A.O., approvato per il triennio 2026-28, e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, dall'art. 42 comma 4 e dal 175 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, data la necessità di consegnare i cespiti appena ristrutturati facenti parte del progetto "E.V.A" al soggetto individuato dalla commissione di valutazione per evitarne la vandalizzazione, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive

La Dirigente
Servizio Politiche di Genere e
Pari Opportunità
Giusy Terracciano Ficca

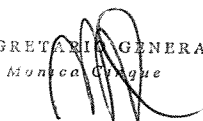


Con voti UNANIMI

DELIBERA

1. Approvare, in via d'urgenza con i poteri del Consiglio, a norma degli artt. 175, comma 4 e art. 42 co. 4 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, una variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, in termini di competenza e cassa, attraverso l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione 2025 per complessivi € 625.000,00 utilizzando le risorse del FNPS e FSR 2021 e 2022 dell'Area "Donne in difficoltà" per cofinanziare il progetto sperimentale "E.V.A. EcoVillaggio dell'Accoglienza" come di seguito indicato:

| FONTE FINANZIAMENTO | ANNO DI BILANCIO STANZIAMENTO | CAPITOLO DI SPESA | SERVIZIO ATTRIBUZIONE CAPITOLATO | IMPORTO | CAPITOLO DI ENTRATA | ATTIVITA' DA REALIZZARE | CAPITOLO | CODICE DI BILANCIO | SERVIZIO ATTRIBUZIONE CAPITOLATO | DENOMINAZIONE | STANZIAMENTO COMPETENZA E CASSA |
|------------------------------|-------------------------------|-------------------|--|--------------|---------------------|-------------------------|------------------|-----------------------|---|--|---------------------------------|
| FNPS 2021 | 2024 | 101369/105 | Politiche di genere e Pari Opportunità | 67.998,08 € | 201369/33 | PROGETTO E.V.A | 101369 art. N.1. | 12.04-01-04.04.01.001 | 1145 SERVIZIO POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA' | APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO "FNPS 2021" - PROGETTO "E.V.A. "EcoVillaggio dell'Accoglienza VINCOLO ENTRATA 201369/33 | 67.998,08 € |
| FNPS 2022 | 2023 | 101369/49 | Politiche di genere e Pari Opportunità | 300.000,00 € | 201369/33 | PROGETTO E.V.A | 101369 art. N.1. | 12.04-01-04.04.01.001 | 1145 SERVIZIO POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA' | APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO "FNPS 2022" - PROGETTO "E.V.A. "EcoVillaggio dell'Accoglienza VINCOLO ENTRATA 201369/33 | 300.000,00 € |
| FONDO SOCIALE REGIONALE 2021 | 2022 | 101368/20 | Politiche di genere e Pari Opportunità | 2.731,46 € | 201368/2 | PROGETTO E.V.A | 101368 art. N.1. | 12.04-01-04.04.01.001 | 1145 SERVIZIO POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA' | APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO "FONDO SOCIALE REGIONALE 2021" - IPROGETTO "E.V.A. "EcoVillaggio dell'Accoglienza VINCOLO ENTRATA 201368/2 | 157.001,92 € |
| | 2024 | 101368/55 | | 155.000,00 € | | | | | | | |



| | | | | | | | | | | |
|------------------------------|-------------------------------|--|--------------|--------|-----------------|-----------------|-----------------------|---|--|--------------|
| FONDO SOCIALE REGIONALE 2022 | Maggior accertamento nel 2022 | Politiche di genere e Pari Opportunità | 100.000,00 € | 201368 | PROGETTO E.V.A. | 101368 art. N.1 | 12.04-01-04.04.01.001 | 1145 SERVIZIO POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA' | APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO "FONDO SOCIALE REGIONALE 2022" -PROGETTO "E.V.A. "EcoVillaggio dell'Accoglienza VINCOLO ENTRATA 201368 | 100.000,00 € |
| | | TOT. | 625.729,54 € | | | | | | | 625.000,00 € |

2. **Stabilire** che le risorse come sopra indicate verranno utilizzare, nell'ambito del progetto sopra finanziato, per cofinanziare servizi alla persona per donne fuoriuscite dalla violenza sole e/o con figli e donne vittime di tratta e che le stesse confluiranno in capitoli di contributi come previsto dall'Avviso pubblicato;
3. **Demandare** alla Dirigenza dei Servizi interessati i consequenziali adempimenti di competenza.
4. **Sottoporre** la suddetta variazione a ratifica dell'organo consiliare nei termini prescritti dall'art. 175 co. 4, del D.Lgs 267/2000.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

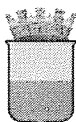
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica Ficca

La Dirigente
Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità
Giusy Terracciano Ficca

Visto
Responsabile Area Sport Eventi e Pari Opportunità
Gerarda Vaccaro

L'Assessora
Allo Sport e Pari Opportunità
Emanuela Ferrante



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. n°4 del 30/03/2026 AVENTE AD OGGETTO:

Variazione in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio— a norma degli artt. 175, comma 4, e 187, comma 3 ter del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.— al Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relative alle risorse del FNPS e FSR 2021/2022 per la realizzazione, in co-progettazione e co-gestione, delle attività relative al progetto sperimentale “E.V.A. EcoVillaggio dell’Accoglienza” di riutilizzo sociale di n. 6 beni confiscati di proprietà comunale - principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 Per un importo pari a € 625.000

La Dirigente del Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, per quanto di propria competenza, esprime il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì,

LA DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 02/04/2026..... e protocollata con il n. DGE/2026/176..... ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 4 del 30/03/2026, **DGC/2026/176** dal Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità, avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio— a norma degli artt. 175, comma 4, e 187, comma 3 ter del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.- al Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relative alle risorse del FNPS e FSR 2021/2022 per la realizzazione, in co-progettazione e co-gestione, delle attività relative al progetto sperimentale "E.V.A. EcoVillaggio dell'Accoglienza" di riutilizzo sociale di n. 6 beni confiscati di proprietà comunale - principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011."

La proposta in esame propone di approvare: **Variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 – esercizio 2026 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione Vincolato.**

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2025, è fissato per **€ 389.332.035,69 di cui:**

- 30.000.000,00 € ai sensi del D.L.96/2025 art.7 comma 8 "America's Cup" per le annualità 25-26-27;
- 183.883.138,80 € pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;
- 175.448.896,89 € pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2026/2028.
- Visto l'art 15, co. 3 del d.l. n. 77/2021 secondo il quale Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:

che rientra nell'importo massimo applicabile.

| | |
|--|-------------------------|
| Totale applicato nel bilancio di previsione 2026, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018 | € 61.055.494,21 |
| Avanzo applicato con successive variazioni | 72.914.626,28€ |
| Avanzo applicato con la presente proposta di variazione | 625.000,00€ |
| TOTALE APPLICATO AGGIORNATO | 134.595.120,49 € |

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale

Il Vicario

Dott. Gianfranco Dentale

PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 10/04/2026

OGGETTO: *Variazione in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio— a norma degli artt. 175, comma 4, e 187, comma 3 ter del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.— al Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relative alle risorse del FNPS e FSR 2021/2022 per la realizzazione, in co-progettazione e co-gestione, delle attività relative al progetto sperimentale “E.V.A. EcoVillaggio dell’Accoglienza” di riutilizzo sociale di n. 6 beni confiscati di proprietà comunale - principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.*

L'anno duemilaventisei, il giorno 10 del mese di aprile, si è riunito, presso la sede comunale in Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Presidente

dott. Luigi CRISCI

Componente

dott.ssa Giulia VOLPE

Componente

per esprimere il proprio parere alla proposta di deliberazione n. 4 del 30/03/2026.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 05/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto al 2025.*

CONSIDERATO

- *che con la proposta in esame si intende autorizzare, con i poteri del Consiglio, una variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 – esercizio 2026 – dell'importo complessivo di € 625.000,00 per cofinanziare il progetto sperimentale "E.V.A. Eco Villaggio dell'Accoglienza", mediante l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione.*

RILEVATO

- *che ricorrono i motivi di urgenza, di cui all'art. 175, comma 4, e dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, dal momento che è necessario consegnare i cespiti appena ristrutturati facenti parte del progetto "E.V.A." al soggetto individuato per evitarne la vandalizzazione;*
- *che il dirigente competente non ha provveduto a predisporre la relazione documentata sull'utilizzo dell'avanzo vincolato prevista dall'art. 187, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che in sede di rendiconto 2025, dovrà essere necessariamente confermata la quota di avanzo applicata con le variazioni in analisi.*

TENUTO CONTO

- *che l'art. 1, commi 897 - 898, della Legge n. 145/2018, fissa i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato;*
- *che per l'Ente tale limite, a seguito dell'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025, è fissato per euro 389.332.035,69.*

VERIFICATO

- *che l'avanzo di amministrazione già applicato, per il 2026, è pari a 133.970.120,49 euro;*
- *che la presente variazione di euro 625.000,00 assicura il rispetto del suddetto limite e non comporta alterazioni degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.*

VISTO

- il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 186 e 187;
- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 9.2;
- l'art. 1, commi 897 – 898, della Legge n. 145/2018;
- l'art. 15 del regolamento di contabilità dell'Ente;
- il parere di regolarità tecnica espresso, dal dirigente del Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

LETTO

- il parere di regolarità contabile espresso, dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del T.U.E.L., parere **favorevole** alla proposta di deliberazione di G.C. n. 4 del 30/03/2026, avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dall'art. 187 del T.U.E.L. e dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

Napoli, 10.04.2026

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

*(Sottoscritto digitalmente) **

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 82/2005.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 04 DEL 30/03/2026
SERVIZIO POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 08/04/2026

SG 159 – Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 - annualità 2026 - con i poteri del Consiglio, per la realizzazione delle attività relative al progetto sperimentale “E.V.A. EcoVillaggio dell’Accoglienza”.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende approvare, con i poteri del Consiglio, una variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 – annualità 2026, mediante applicazione di avanzo vincolato, per l’importo complessivo di € 625.000,00, provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) e dal Fondo Sociale Regionale, necessari a co-finanziare il progetto sperimentale “E.V.A. EcoVillaggio dell’Accoglienza”, consistente nel riutilizzo sociale di 6 beni confiscati di proprietà comunale, messi a disposizione delle donne vittime di violenza sole e delle donne vittime di tratta.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa emerge che *“il progetto di riutilizzo sociale “E.V.A. EcoVillaggio dell’Accoglienza” prevede una rete di quattro case di semi autonomia per donne fuoriuscite dalla violenza anche con figli, un hub dei servizi e delle culture (centro di servizi assistenziali sanitari, legali e psicologici per donne maltrattate e fragili, laboratori di formazione e avviamento al lavoro, attività culturali di supporto alla gestione psicologica del trauma come laboratori teatrali e di auto-narrazione), la gestione di un bistrot sociale e di un giardino solidale per l’avviamento al lavoro delle donne accolte e specificamente formate nei corsi di formazione e laboratori”*.

Nello specifico, la dirigenza rappresenta che *“intenzione dell’Amministrazione è selezionare un unico soggetto o una ATI con il quale co-progettare e co-gestire le attività dell’intero progetto, che in quanto sperimentale, presenta un carattere di innovatività e complessità”* e che, a tale scopo, l’Amministrazione comunale ha ritenuto di reperire risorse, da destinare a titolo di cofinanziamento a supporto del progetto, dall’applicazione di quota di avanzo vincolato proveniente dal Fondo Sociale Regionale (FSR) e dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS), che *“finanzia un sistema articolato di Piani Sociali Regionali e Piani Sociali di Zona che descrivono, per ciascun territorio, una rete integrata di servizi alla persona rivolti all’inclusione dei soggetti in difficoltà o, comunque, all’innalzamento del livello di qualità della vita”*.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Il Ragioniere Generale rappresenta che il totale del risultato di amministrazione vincolato applicato *“rientra nell’importo massimo applicabile”*.

• ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - *favorevole*

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le variazioni di bilancio di competenza del Consiglio comunale possono essere adottate dall’Organo esecutivo *“in via d’urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti”*, come previsto dagli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Inoltre, si richiamano, sul punto, i commi 897 e 898 dell’art. 1 L. n. 145/2018, che fissano i limiti all’applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Art. 15 del Regolamento di contabilità, che disciplina le variazioni di bilancio e le successive comunicazioni.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 175 commi 4 e 5, d. lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio approvate con i poteri del Consiglio comunale devono essere ratificate *“a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti”*; in caso di mancata o parziale ratifica, *“l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni [...] i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”*.

L'urgenza di provvedere alla variazione di bilancio con i poteri del Consiglio comunale è motivata dalla *“necessità di consegnare i cespiti appena ristrutturati facenti parte del progetto “E.V.A” al soggetto individuato dalla commissione di valutazione per evitarne la vandalizzazione”*.

Per le stesse ragioni, si chiede di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.



Firmato digitalmente da:

MONICA CINQUE

Firmato il 13/04/2026 17:06

Seriale Certificato: 23130324947281132064377002635394788069

Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:

Il Sindaco

[Handwritten signature]

Deliberazione di G. C. n. 152 del 17/04/2026 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Paul R.

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 21/4/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

[Signature]

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

Q

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....